

G. Kremmerz, da: *Il Mondo Secreto 2, 1899*

Eccomi ora alla realizzazione della mia opera.

Dopo un tentativo di volenterosi, che non mi riguardava, per la fondazione di una società di ricerche psichiche, mi accinsi a portare alla conoscenza del pubblico uno schema di resurrezione della Fraternità Rosacruciana nella Fr+ Tm+ di Miriam.

Mio scopo fu unico: schiudere la porta ermetica ai più ardimentosi e indicare ai discepoli, ai buoni, ai puri, che una conquista grande era a farsi in nome della Carità e del Bene – cioè di tentare, fino alla completa riuscita, l'applicazione della teoria occultista al sollevamento di tutti i mali fisici che la terapia ufficiale di tutti i paesi civili, non guariscono e non sollevano.

Il programma ardimentoso per un profano era semplicemente e altamente nobile nel suo fine e nel suo mezzo: la scienza occulta, la filosofia magica non è più l'arte di compiere prodigi fachirici, non è più oltre la scienza illusiva e ingannatrice delle turbe bambine, non è il mezzo per arricchire coi numeri del lotto, con la ricerca dei tesori, con lo scoprimento di segreti di stato – invece è, dev'essere, sarà il fondamento di una scuola di sapienti nuovi che, sposando il moderno scetticismo sperimentale alla percezione delle leggi dell'invisibile occulto, rigenereranno la scuola terapeutica sacerdotale in cui gli dii della sanità si rivelavano ai fedeli nelle visioni, nei sogni, nella certezza imponderabile della ragione pura e i miracoli esistevano, e dii viventi davano di sé prova continua e costante.

Nella esposizione delle teorie magiche io non ho risparmiato, coadiuvato dal Sig. Pietro Bornia, che pubblicamente ringrazio di quanto ha fatto, di elogiare lo spandersi di società iniziatiche in Europa; soprattutto ho spesso detto il più gran bene del Martinismo e del suo diffondersi in Italia.

Però tra tutte le società che hanno organizzazione massonica o diramazioni settarie, la Fratellanza Terapeutico Magica di Miriam è la sola che ha preciso il suo scopo:

1° applicazione dell'occultismo alla pratica sanitaria,

2° costituzione di una fratellanza potente che, vero ordine religioso della scienza e della carità, prepari per l'umanità avvenire, di sottrarre alla industria profana l'arte del guarire e quella di preparare i medicamenti agli infermi.

(G. Kremmerz, *Il Mondo Secreto 2, 1899, 574-575*)